

Determina n. 13/2024

Torino, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

Immobile sito nel Comune di Albiano d'Ivrea (TO), via Castello, 10. Intervento di somma urgenza.

IL DIRETTORE REGIONALE

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, dalle Determinazione n. 98, prot. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021, n. 105, prot. 2023/8980/DIR del 05 aprile 2023 e n. 106, prot. n. 2023/17478/DIR del 14 luglio 2023 del Direttore dell'Agenzia del Demanio, con il presente atto formale con il presente atto formale

VISTO

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante *"Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato

sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.8.2019 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9.9.2019, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il D.Lgs. n. 36/2023 recante: «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*», ed in particolare, l'art. 140;
- i Regolamenti attuativi dell'ANAC previsti dal D.Lgs. n. 36/2023;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 dell'Agenzia del Demanio;
- l'Impegno Etico dell'Agenzia del Demanio;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 dell'Agenzia del Demanio;
- Le «*Linee guida selezione del contraente*» - versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31/10/2017;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- la nota prot. n. 2024/869/DR-TO del 25/01/2024, con la quale veniva nominato per l'incarico di tecnico incaricato e Responsabile unico del progetto, il geom. Pasquale Cassano;

PREMESSO CHE

- il bene in oggetto è pervenuto con atto di rinuncia rep. 45.898 raccolta 10.386 del notaio Sergio D'Arrigo del 01/03/2023;
- il Comune di Albiano d'Ivrea (TO) con *e-mail* del 14/12/2023, acquisita al prot. 14828 del 15/12/2023, segnalava la pericolosità dell'immobile visto lo stato manutentivo del bene nonché la necessità di intervenire per tutelare la pubblica e privata incolumità;
- con nota prot. n. 487 del 17/01/2024 la Direzione Regionale riscontrava la segnalazione di cui al punto precedente comunicando l'intenzione di conferire mandato all'Organo Legale al fine di ottenere il riconoscimento giudiziale della nullità del negozio unilaterale di rinuncia del 01/03/2023, fissando, tuttavia, un sopralluogo tecnico finalizzato alla constatazione di quanto segnalato;
- in data 25/01/2024, ad esito del sopralluogo avvenuto alla presenza del Sindaco e del funzionario responsabile dell'ufficio tecnico comunale, il RUP con verbale di somma urgenza e

avvio dell'esecuzione, prot. n. 2024/870/DR-TO del 25/01/2024, sussistendo le condizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, affidava all'operatore economico, Perino Costruzioni S.r.l., con sede legale in via Torino, 100 – 10015 Ivrea (TO), C.F.: 11606090014, P.IVA: 11606090014, le attività idonee a garantire la pubblica e provata incolumità per un importo definito consensualmente, pari ad € 1.700,00 (euro millesettecento/00) oltre IVA inclusi costi della sicurezza;

- con perizia giustificativa, prot. n. 2024/1271/DR-TO del 02/02/2024, veniva confermato quanto stabilito nel suddetto verbale e con il relativo computo metrico estimativo, veniva stimato un costo dell'intervento pari a € 2.117,32 (euro duemilacentodiciasette/32) oltre IVA comprensivi dei costi della sicurezza, congruendo dunque quanto pattuito in situ con l'Operatore economico il giorno 25/01/2024;

CONSIDERATO CHE

- al fine di garantire gli interessi erariali e per scongiurare al più presto lo stato di pericolo alla pubblica e privata incolumità rappresentato, è stato necessario provvedere alle attività sopra descritte;
- qualunque indugio avrebbe prolungato il persistere della situazione di pericolo;
- è stato necessario procedere, data la somma urgenza del caso e trattandosi di lavori entro il limite di € 500.000, con affidamento in forma diretta ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- data la peculiarità e ridotta entità dei lavori da eseguire l'appalto non avrebbe potuto essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali e che tale modo di operare non ha in alcun modo limitato l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese;
- stante la situazione, è stato necessario reperire un Operatore economico che fosse disposto, nella tempistica più stringente, a eseguire i lavori ordinati in somma urgenza sulla scorta delle situazioni individuate;
- il verbale di somma urgenza e avvio dell'esecuzione anzidetto ha valenza di contratto stipulato mediante scrittura privata e che esso, data la peculiarità della situazione, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- si è proceduto con un appalto a corpo per il corrispettivo economico pattuito;
- il contratto suddetto ha previsto tempistiche di esecuzione delle attività che consentissero il completamento delle stesse nel minor tempo possibile;
- preliminarmente all'affidamento dei lavori era stata verificata per le vie brevi, da parte del RUP, la possibilità di impegnare la Stazione appaltante alla spesa di cui sopra;

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DETERMINA

- di dare atto che le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di acconsentire ex art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, a che si liquidi la somma di € 1.700,00 (euro millesettecento/00) oltre IVA inclusi costi della sicurezza, pattuita con l'operatore economico Perino Costruzioni S.r.l., con sede legale in via Torino, 100 – 10015 Ivrea (TO), C.F.: 11606090014, P.IVA: 11606090014, e necessaria a far fronte all'intervento di cui trattasi

previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, con riserva di ripetizione dell'indebito in esito alla definizione del giudizio di impugnazione citato in premessa;

- di approvare le attività ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 140, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di esito negativo delle verifiche prescritte in capo all'Operatore economico suddetto, la stazione appaltante recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procederà alle segnalazioni alle competenti autorità.

Il Direttore Regionale
ing. Sebastiano Caizza
(firma acquisita agli atti nell'originale)